AREA DELLA VALUTAZIONE

L'area della valutazione è di grande rilevanza per una scuola dell'autonomia che voglia garantire e migliorare la qualità dell'offerta formativa.
Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) è disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 marzo 2013, che ha inteso così avviare l'allineamento dell'Italia agli altri Paesi Europei.
La nostra scuola assume **la responsabilità dell'autovalutazione** come criterio di analisi dei processi didattico-pedagogici, organizzativi e gestionali, al fine di riflettere sull'organizzazione dell'offerta didattica per migliorarne **l'efficacia ed apportare i dovuti correttivi**. Per questo sono programmate azioni per la valutazione degli apprendimenti e per la valutazione della qualità del servizio erogato a favore degli utenti.
La valutazione interna che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari viene integrata con la valutazione esterna; la prima garantisce il coinvolgimento del personale interno, la seconda garantisce il rigore e l'oggettività del giudizio anche attraverso la rendicontazione sociale.

Valutazione apprendimento/ insegnamento

La nostra scuola focalizza l'attenzione sugli apprendimenti per apportare i miglioramenti necessari alla pratica didattica.
Nella scuola primaria la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti di classe, anche ai fini del passaggio alla classe successiva.

La valutazione degli apprendimenti è quadrimestrale e finale ed è espressa con voto decimale (così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 169 /2008) sulla base di una tabella di conversione giudizio /voto condivisa da tutti i docenti.
In sede di scrutinio quadrimestrale e finale, si valuta il comportamento di ogni alunno attraverso un giudizio che tiene conto di specifici parametri. La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica è espressa con un giudizio sintetico.
Al termine della scuola primaria vengono descritte e certificate le competenze raggiunte (art. 8 comma 1 del Regolamento) con l'adozione del nuovo modello nazionale di **certificazione delle competenze**, in quanto la scuola ha aderito alla **sperimentazione** avviata dalla C M febbraio 2015 n.3.

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti valutativi fanno riferimento all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti. Con apposite schede vengono registrate le prestazioni degli alunni. In particolare, viene curato il passaggio delle informazioni alla scuola primaria e la segnalazione di eventuali soggetti a rischio DSA.

Nel valutare l'alunno si valuta l'insegnamento per migliorarlo e adeguarlo alle esigenze del soggetto che apprende .

Valutazione dell'intero sistema

La valutazione di sistema è affidata all'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema di Istruzione composto **dall'Invalsi, dall'indire e dal contingente ispettivo**, che rileva le condizioni, il contesto, la gestione, le scelte con cui operano le scuole sul territorio nazionale.
Le istituzioni scolastiche sono soggette a periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti sulle competenze degli studenti, su base censuaria nelle classi seconda e quinta della scuola primaria.

Periodicamente la scuola effettua la valutazione del sistema nel suo complesso.
Il Nucleo interno di valutazione è costituito da: dirigente scolastico- Dsga Collaboratori del dirigente , docenti funzione strumentali, coordinatori di programmazione, rappresentanti dei genitori.

Nel rispetto della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, il Nucleo elabora il Rapporto di Autovalutazione sulla base dell'analisi dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Miur, delle rilevazioni sugli apprendimenti fornite dall'INVALSI, da ulteriori elementi significativi raccolti dalla scuola attraverso questionari interni rivolti ai docenti e al personale ATA. In particolare, ai genitori vengono somministrati questionari per acquisire dati:

- sul livello socio-culturale ed economico delle famiglie
- sull'andamento formativo degli allievi
- sulle richieste e le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola
- sul "livello di soddisfazione" delle famiglie nei confronti della scuola

Nell'annualità 2017/2018 si è provveduto alla revisione del **RAV (Rapporto di Autovalutazione**) che è stato pubblicato nel portale unico e da esso sono scaturiti gli obiettivi del **Piano di miglioramento** che saranno oggetto di monitoraggio.